



giugno 2019

Numero 9

## Società Italiana della Scienza del Suolo SISS Newsletter

### TAVOLA ROTONDA SUL TEMA “NORMATIVE IN MATERIA DI SUOLO E FORESTE: CINQUANTA SFUMATURE DI VERDE”, a cura di Gilmo Vianello p.1

Nell’ambito delle giornate scientifiche di Imola dedicate quest’anno alla tematica “Foresta e suolo: biodiversità, conservazione, risorse”, la mattinata inaugurale del 25 giugno ha visto il confronto tra i presidenti o delegati delle più importanti Accademie e Società Scientifiche Forestali e della Scienza del Suolo nell’ambito di una Tavola Rotonda dal Titolo “Normative in materia di suolo e foreste: cinquanta sfumature di verde”.

Un breve intervento di apertura della Prof.ssa **Livia Vittori Antisari**, in qualità di Presidente del Comitato organizzatore, che ha ricordato come scopo della manifestazione fosse quello di promuovere lo scambio e la discussione sui processi complessi che avvengono nelle relazioni suolo-pianta negli ecosistemi forestali in una prospettiva di equilibrio consapevole tra tutela ambientale e utilizzo produttivo. Hanno fatto seguito i saluti del Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, Ing. **Fabio Bacchilega**, dell’Assessore all’Ambiente del Comune di Imola, **Andrea Longhi**, del VicePresidente dell’Accademia Nazionale di Agricoltura, Prof. **Gualtiero Baraldi**, del Presidente del Consorzio della Bonifica Renana, Dr. **Giovanni Tamburini**, e del Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro Alimentari dell’Università di Bologna, Prof. **Giovanni Molari**.

Sono quindi iniziati i lavori della tavola rotonda moderati dalla Vice Presidentessa dell’European Network Agricultural Journalists, **Lisa Bellocchi**, che ha fin dall’inizio evidenziato lo squilibrio tra le normative in essere relative alla gestione delle foreste e del suolo sia in Italia che nel contesto comunitario. Il Prof. **Piermaria Corona**, in rappresentanza del CREA, ha sottolineato come il “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali – D. lgs. n.34/2018” miri a far fronte alle diversificate necessità sia di tutela e conservazione ambientale sia di gestione produttiva dei sistemi forestali, soprattutto mediante un quadro organico di programmazione e pianificazione. Il Prof. **Marco Marchetti**, Presidente Società Italiana di Selvicoltura ed Ecologia Forestali, nel suo intervento ha evidenziato come le caratteristiche pedologiche giochino un ruolo fondamentale per la valorizzazione e il recupero produttivo di aree marginali da un punto di vista economico e produttivo e quindi a rischio di abbandono quanto per l’intensificazione sostenibile dei processi produttivi in aree maggiormente vocate, concetto ribadito dal Prof. **Giuseppe Scarascia Mugnozza** dell’Accademia dei Georgofili sottolineando il ruolo del terreno forestale nell’accumulo di carbonio per la mitigazione e l’adattamento ai cambiamenti climatici.

## TAVOLA ROTONDA SUL TEMA “NORMATIVE IN MATERIA DI SUOLO E FORESTE: CINQUANTA SFUMATURE DI VERDE”, a cura di Gilmo Vianello p.2

Di contro, a questo riconosciuto ruolo del suolo nella vita naturale delle foreste, il Prof. **Carmelo Dazzi**, Presidente dell'European Society for Soil Conservation, si rammarica che a livello europeo non trovi riscontro alcuna legislazione che prenda in considerazione gli aspetti legati alla salvaguardia e alla conservazione del suolo. Come in Europa anche per l'Italia ribadisce il Prof. **Giuseppe Corti**, Presidente della Società Italiana di Pedologia, è urgente una legge sul suolo in grado non solo di salvaguardarne la produttività, ma anche di differenziarne la vocazionalità nel rispetto della biodiversità e di tutelare ambiente, economia e vite umane. Il Prof. **Stefano Carnicelli**, in rappresentanza della Società Italiana della Scienza del Suolo, ha ricordato che la rete di monitoraggio CONECOFOR, oggi gestita dal Comando Unità Forestali e Ambientali dell'Arma dei Carabinieri, controlla da circa vent'anni gli effetti dell'inquinamento atmosferico sulle foreste e che nell'implementazione della direttiva dell'Unione Europea “National Emissions Ceiling” (NEC) è stata evidenziata la necessità di ridurre le emissioni azotate e che l'adozione di una politica di utilizzazioni sostenibili sia potenzialmente benefica per migliorare le funzioni ambientali delle foreste italiane. La questione relativa all'impatto dell'inquinamento atmosferico sulle foreste viene ripreso dal Prof. **Claudio Marzadori**, in rappresentanza della Società Italiana di Chimica Agraria, evidenziando come negli ultimi decenni le attività antropiche siano state causa di notevoli emissioni in atmosfera di composti azotati, in gran parte destinati ad essere depositati sul suolo, e tali da produrre effetti discordanti sugli ecosistemi terrestri, ed in particolare su quelli forestali. In rappresentanza di UNASA, l'intervento della Dr.ssa **Sabrina Diamanti**, Presidente del Consiglio Ordine Nazionale Dottori Agronomi e Forestali, che ha evidenziato l'estremo interesse di quanto emerso dagli interventi e delle problematiche connesse in quanto trovano un immediato riscontro applicativo nelle attività dei professionisti agronomi e forestali.

A conclusione della tavola rotonda l'intervento del Direttore Generale delle Foreste del MiPAAFT, **Alessandra Stefani**, nel sottolineare come il D.lgs n.34/2018 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali” abbia avuto immediata applicazione con la presentazione nel maggio del 2019 il Il RaF Italia (Rapporto nazionale sullo stato delle foreste e del settore forestale, 2017-2018), realizzato dal Crea, sotto l'egida della Direzione generale delle foreste del MiPAAFT, nell'ambito delle attività della Rete Rurale Nazionale 2014-2020, con importanti contributo dell'Istat e dal Cufa (Comando dei Carabinieri per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare). Al contrario una normativa che tuteli la risorsa suolo, nonostante diversi disegni di legge, è da anni latitante in ambito parlamentare. E' invece necessario che la conoscenza dei suoli fornisca un importante contributo alla gestione delle foreste in termini di biodiversità, vocazionalità e conservazione. In tal la sollecitazione e l'invito alle Società Italiana di Pedologia e di Scienza del Suolo, in particolare, di predisporre quanto prima un rapporto ad integrazione del RaF Italia.

# TAVOLA ROTONDA SUL TEMA “NORMATIVE IN MATERIA DI SUOLO E FORESTE: CINQUANTA SFUMATURE DI VERDE”, a cura di Gilmo Vianello

p.3



**Fotografia 1** (Da sinistra verso destra: Giovanni Tamburini, Andrea Longhi, Fabio Bacchilega, Livia Vittori Antisari, Gualtiero Baraldi, Giovanni Molari)



**Fotografia 2** (Da sinistra verso destra: Stefano Carnicelli, Piermaria Corona, Giuseppe Corti, Carmelo Dazzi, Lisa Bellocchi, Sabrina Diamanti, Marco Marchetti, Claudio Marzadori, Giuseppe Scarascia Mugnozza)